

Rosa Maria deve tornare a scuola

Presidio di solidarietà giovedì 23 a partire dalle ore 16.30 presso USP Pisa Via Pascoli,8

Siamo lavoratrici e lavoratori della scuola e vogliamo che Rosa Maria Dell'Aria, la nostra collega palermitana colpita da un odioso e intollerabile provvedimento repressivo – con la sospensione dal lavoro di 15 giorni e interruzione dello stipendio – per aver svolto il suo ruolo didattico, consentendo ai propri studenti di svolgere, senza alcuna censura, una ricerca storica sulle ignobili leggi razziali mussoliniane del 1938, che prevedeva anche alcuni comprensibilissimi richiami al nostro presente., ritorni in classe al più presto possibile.

Quello che le è successo ci riguarda tutte e tutti, come cittadini prima ancora che come docenti, perché mette in discussione la libertà di opinione e la libertà di insegnamento, pilastri del dettato costituzionale. Per questa ragione vogliamo portare il dissenso del mondo della scuola davanti all'ufficio scolastico provinciale di Pisa, per chiedere la sospensione immediata del provvedimento e per rivendicare la libertà di pensiero, di parola e d'insegnamento. Se la scuola non è più in grado di costruire cittadine e cittadini liberi e pensanti può essere il segno anche di una possibile deriva autoritaria..

Per questo vorremmo che giovedì prossimo fossimo in tante/i davanti all'Ufficio Scolastico Provinciale di Pisa, in Via Pascoli,8, a partire dalle ore 16.30. Sono invitati a partecipare, oltre al personale della scuola, anche le studentesse e gli studenti, i genitori, le cittadine ed i cittadini e le associazioni. Proprio perché la nostra protesta si fonda sulla libertà di espressione e di pensiero, invitiamo tutte e tutti a portare un cartellone, uno striscione e quant'altro per esprimere le nostre libere idee.

COBAS SCUOLA Pisa, ANIEF Pisa, CISL Pisa, FLC CGIL Pisa, GILDA UNAMS Pisa, SNALS Pisa, UIL SCUOLA Pisa, UNICOBAS SCUOLA Pisa